Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 180 del 5 agosto 1937-XV

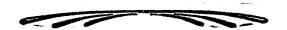
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite della Commissione Censuaria Centrale per il comune di Bobbio (frazione Mezzano Scotti), della

Provincia di Piacenza

con deliberazione n. 2057 del 4 febbraio 1937 - Anno XV

ROMA

Istituto Poligrafico dello Stato

Libreria

1937 — Anno XV

iffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 2057 del 4 febbraio 1937-XV, per il comune di Bobbio (frazione Mezzano Scotti) della provincia di Piacenza.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Visto il R. decreto 22 maggio 1927, n. 870, col quale fu disto il distacco della frazione Mezzano Scotti dal comune Travo e la sua aggregazione al comune di Bobbio;
ista la lettera n. 1761 del 17 febbraio 1936, con la quale Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali trasmesso alla Commissione censuaria centrale gli atti ivi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivaне del nuovo catasto nella frazione Mezzano Scotti;
Visto il testo unico (approvato con R. decreto 8 ottobre 31, n. 1572) delle leggi sul nuovo catasto ordinato con la ge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3a); col regolamento e le ruzioni relative;
Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935, n. 29, sui provvementi in materia di estimi e di imponibili catastali;
Visto il prospetto delle qualità, classi e tariffe per l'attivaone del nuovo catasto, pubblicato a norma di legge;
Viste le dichiarazioni della Commissione censuaria comule di Bobbio e della Commissione censuaria provinciale di iacenza, le quali hanno attestato di nulla avere ad eccepire merito alle tariffe pubblicate;
Vista la deliberazione n. 1591 del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale stabiliva le tariffe del comune di Bobbio che in quel tempo faceva parte della provincia di Pavia;
Vista la deliberazione n. 1594 del 21 febbraio 1924, con la quale detta Commissione stabiliva le tariffe dei comuni della provincia di Piacenza;
Vista la relazione del Collegio dei periti;
Sentita l'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Sentito il relatore;

Delibera:

Le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nella frazione Mezzano Scotti del comune di Bobbio sono stabilite in conformità del prospetto annesso alla presente deliberazione.

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime su la *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, 4 febbraio 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro delle finanze*:
Presidente della Commissione censuaria centrale:
Il Vice Presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. PILASTRINI.

Comune di Bobbio (frazione Mezzano Scotti).

Qualità		Classe			Tariffa
minativo	classe	I	—	L.	120 —
Id.	»	II	—	»	80 —
Id.	»	III	—	»	50 —
Id.	»	IV	—	»	25 —
Id.	»	V	—	»	5,50
minativo arborato	»	I	—	»	160 —
Id.	»	II	—	»	140 —
Id.	»	III	—	»	120 —
Seminativo arborato	classe	IV	—	L.	100 —
Id.	»	V	—	»	80 —
Prato	»	unica	—	»	80 —
Vigneto	»	I	—	»	200 —
Id.	»	II	—	»	140 —
Id.	»	III	—	»	00 —
Id.	»	IV	—	»	50 —
Castagneto da frutto	»	unica	—	»	80 —
Pascolo	classe	unica	—	L.	6 —
Pascolo arborato	»	unica	—	»	30 —
Bosco di alto fusto	»	unica	—	»	20 —
Bosco ceduo	»	I	—	»	15 —
Id.	»	II	—	»	12 —
Bosco misto	»	unica	—	»	15 —
Incolto produttivo	»	unica	—	»	1,5

(2536)

Prezzo L. 0,50

(9107692) Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (Copie 17.000)

Conto corrente con la Posta

— Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 180 del 5 agosto 1937-XV

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per i comuni di Albenga (e Sezione Censuaria di Campochiesa), Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Laigueglia, Loano, Toirano (e Sezione Censuaria di Boissano), del distretto di Albenga; e dei comuni di Pietra Ligure (e Sezione Censuaria di Ranzi Pietra), Borgio (e Sezione Censuaria di Verezzi) del distretto di Finale Ligure, della

Provincia di Savona

con deliberazione n. 2054 del 4 febbraio 1937 - Anno XV

ROMA

Istituto Poligrafico dello Stato

Libreria

1937 — Anno XV

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 2054 del 4 febbraio 1937-XV, per i comuni di Albenga (e Sezione censuaria di Campochiesa), Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Laigueglia, Loano, Toirano (e Sezione censuaria di Boissano), del distretto di Albenga; e dei comuni di Pietra Ligure (e Sezione censuaria di Ranzi Pietra) e Borgio (e Sezione censuaria di Verezzi) del distretto di Finale Ligure, della provincia di Savona.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE.

Viste le lettere del 18 maggio 1934, n. 6675 e del 22 maggio 1936, n. 4852 con le quali la Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali trasmetteva alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe di estimo per l'attivazione del nuovo catasto nei comuni di Albenga (e Sezione censuaria di Campochiesa), Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Laigueglia, Loano, Toirano (e sezione censuaria di Boissano) del distretto di Albenga, e dei comuni di Borgio (e sezione censuaria di Verezzi), di Pietra Ligure (e sezione censuaria di Ranzi Pietra) del distretto di Finale Ligure, tutti appartenenti alla provincia di Savona;

Visto il Testo unico approvato con R. decreto 8 ottobre 1931 n. 1572, delle leggi sul nuovo catasto ordinato con la legge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª), col regolamento e le istruzioni relative;

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935, n. 29 sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Visti i prospetti delle qualità, classi e tariffe per l'attivazione del nuovo catasto pubblicati a norma di legge negli otto comuni e nelle 4 sezioni censuarie sopra elencate;

Visti i reclami presentati contro i detti prospetti dalle Commissioni censuarie comunali interessate;

Visti i voti espressi dalla Commissione censuaria provinciale di Savona in merito ai suddetti reclami e alle tariffe pubblicate;

Viste le osservazioni ed i pareri del locale Ufficio tecnico del catasto;

Vista la deliberazione n. 1573 del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17; stabiliva il prospetto dei coefficienti per la determinazione dei nuovi estimi in base alle rendite imponibili del catasto in vigore per la provincia di Genova, di cui quella di Savona faceva parte;

Vista la relazione del Collegio dei periti;

Sentita l'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

Udito il relatore;

Delibera:

Le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nei comuni di Albenga (e Sezione censuaria di Campochiesa), Borghetto Santo Spirito; Ceriale, Laigueglia, Loano, Toirano (e Sezione censuaria di Boissano) del distretto di Albenga, e dei comuni di Borgio (e Sezione censuaria di Verezzi), di Pietra Ligure (e Sezione censuaria di Ranzi Pietra) del distretto di Finale Ligure, sono stabiliti in conformità dei prospetti annessi alla presente deliberazione.

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 4 febbraio 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro delle finanze*:
Presidente della Commissione censuaria centrale
Il V. Presidente: T. MAYER.

Il Segretario: A. PILASTRINI.

PROVINCIA DI SAVONA

INDICE DEI COMUNI

Comune di Albenga.

Sezione Censuaria di Albenga.

Qualità	Classe	L.
Seminativo	I	120 —
Id.	II	105 —
Id.	III	68 —
Id.	IV	41 —
Seminativo arborato	unica	150 —
Seminat. arb. irrig.	unica	220 —
Orto	unica	210 —
Orto irriguo	I	880 —
Id.	II	700 —
Id.	III	480 —
Id.	IV	380 —
Id.	V	250 —
Prato	I	145 —
Id.	II	100 —
Id.	III	64 —
Id.	IV	26 —
Prato irriguo	unica	190 —
Vigneto	I	280 —
Id.	II	210 —
Id.	III	150 —
Id.	IV	86 —
Uliveto	I	160 —
Id.	II	130 —
Id.	III	86 —
Id.	IV	45 —
Castagneto da frutto	unica	38 —
Canneto	I	210 —
Id.	II	115 —
Pascolo	I	12 —
Id.	II	7 —
Id.	III	4,50
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	I	20 —
Id.	II	10 —
Id.	III	6,50
Id.	IV	3,50
Bosco ceduo	I	16 —
Id.	II	11 —
Id.	III	4,50
Bosco misto	unica	4,50
Incolto produttivo	unica	3,10

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune).

Sezione Censuaria Campochiesa.

Qualità	Classe	L.
Seminativo	I	115 —
Id.	II	70 —
Id	III	41 —
Seminativo arborato	I	180 —
Id.	II	88 —
Orto	I	200 —
Id.	II	140 —
Orto irriguo	I	590 —
Id.	II	480 —
Id.	III	380 —
Id.	IV	300 —
Id.	V	220 —
Prato	I	100 —
Id.	II	55 —
Id.	III	25 —
Vigneto	I	250 —
Id.	II	200 —
Id.	III	140 —
Id.	IV	92 —
Uliveto	I	155 —
Id.	II	125 —
Id.	III	85 —
Id.	IV	45 —
Pascolo	I	12 —
Id.	II	4,50
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	I	9 —
Id.	II	5,50
Bosco ceduo	I	15 —
Id.	II	7 —
Bosco misto	I	12 —
Id.	II	5,50
Incolto produttivo	unica	1,40

Comune di Borghetto Santo Spirito.

Qualità	Classe	L.
Orto	I	230 —
Id.	II	185 —
Id.	III	145 —
Orto irriguo	I	780 —
Id.	II	600 —
Id.	III	360 —
Prato	I	135 —
Id.	II	37 —
Prato irriguo	unica	210 —
Vigneto	I	230 —
Id.	II	150 —
Uliveto	I	155 —
Id.	II	125 —
Id.	III	78 —
Id.	IV	44 —
Canneto	I	250 —
Id.	II	120 —
Pascolo	I	13 —
Id.	II	5,50
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	I	18 —
Id.	II	9 —
Bosco ceduo	I	16 —
Id.	II	9 —
Bosco misto	unica	10 —
Incolto produttivo	unica	1,70

Ferrovia in sede propria (Tariffa media del Comune)

Comune di Ceriale.

Qualità	Classe	L.
Seminativo	I	115 —
Id.	II	41 —
Seminativo arborato	I	200 —
Id.	II	125 —
Seminativo arb. irr.	unica	260 —
Orto	I	210 —
Id.	II	165 —
Orto irriguo	I	700 —
Id.	II	590 —
Id.	III	480 —
Id.	IV	380 —
Id.	V	240 —
Prato	I	110 —
Id.	II	25 —
Vigneto	I	280 —
Id.	II	210 —
Id.	III	150 —
Uliveto	I	155 —
Id.	II	120 —
Id.	III	78 —
Id.	IV	44 —
Canneto	unica	180 —
Pascolo	I	12 —
Id.	II	4,50
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	unica	10 —
Bosco ceduo	I	18 —
Id.	II	8,50
Bosco misto	unica	9 —
Incolto produttivo	unica	2 —

Ferrovia in sede propria (Tariffa media del Comune).

Comune di Laigueglia.

Qualità	Classe	L.
Seminativo	I	120 —
Id.	II	65 —
Seminativo arborato	I	230 —
Id.	II	135 —
Seminativo arb. irr.	I	390 —
Id.	II	260 —
Orto	unica	250 —
Orto irriguo	unica	570 —
Uliveto	I	160 —
Id.	II	120 —
Id.	III	76 —
Id.	IV	45 —
Pascolo	I	16 —
Id.	II	11 —
Id.	III	4,50
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	I	9 —
Id.	II	5,50
Incolto produttivo	unica	1,40

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune)

Comune di Loano.

Qualità	Classe	L.
Seminativo arborato	unica	92 —
Seminativo arb. irr.	I	270 —
Id.	II	210 —
Id.	III	135 —
Orto	I	230 —
Id.	II	185 —
Id.	III	145 —
Orto irriguo	I	750 —
Id.	II	590 —
Id.	III	440 —
Id.	IV	290 —
Prato	I	85 —
Id.	II	56 —
Id.	III	36 —
Id.	IV	16 —
Prato irriguo	I	350 —
Id.	II	250 —
Id.	III	145 —
Uliveto	I	170 —
Id.	II	125 —
Id.	III	78 —
Id.	IV	44 —
Castagneto da frutto	I	68 —
Id.	II	43 —
Id.	III	21 —
Canneto	unica	160 —
Pascolo	I	15 —
Id.	II	4,50
Pascolo cespugliato	unica	2 —
Bosco d'alto fusto	I	10 —
Id.	II	6,50
Id.	III	2 —
Bosco ceduo	I	15 —
Id.	II	8,50
Id.	III	4,50
Bosco misto	I	15 —
Id.	II	9 —
Id.	III	3 —
Incolto produttivo	unica	1,40

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune).

Comune di Toirano.

Sezione Censuaria di Boissano.

Qualità	Classe	L.
Seminativo arborato	I	200 —
Id.	II	165 —
Id.	III	120 —
Seminativo arb. irr.	I	240 —
Id.	II	180 —
Orto	I	175 —
Id.	II	145 —
Orto irriguo	unica	270 —
Prato	I	71 —
Id.	II	56 —
Id.	III	37 —
Id.	IV	18 —
Vigneto	unica	180 —
Uliveto	I	165 —
Id.	II	125 —
Id.	III	76 —
Id.	IV	41 —
Canneto	unica	105 —
Pascolo	I	12 —
Id.	II	6,50
Id.	III	3 —
Pascolo cespugliato	unica	1,70
Bosco d'alto fusto	I	10 —
Id.	II	4,50
Bosco ceduo	I	14 —
Id.	II	6,50
Bosco misto	I	14 —
Id.	II	9 —
Id.	III	4,50
Incolto produttivo	unica	1 —

Sezione Censuaria di Toirano.

Qualità	Classe	L.
Seminativo	I	140 —
Id.	II	130 —
Id.	III	78 —
Id.	IV	56 —
Id.	V	24 —
Seminativo arborato	I	200 —
Id.	II	160 —
Id.	III	125 —
Id.	IV	78 —
Id.	V	41 —
Seminativo irriguo	I	85 —
Id.	II	61 —
Seminativo arb. irr.	I	270 —
Id.	II	220 —
Id.	III	160 —
Id.	IV	115 —
Id.	V	80 —
Orto	I	220 —
Id.	II	170 —
Orto irriguo	I	480 —
Id.	II	420 —
Id.	III	300 —
Prato	I	120 —
Id.	II	74 —
Id.	III	54 —
Id.	IV	37 —
Id.	V	20 —
Prato irriguo	I	220 —
Id.	II	135 —
Id.	III	78 —
Vigneto	I	220 —
Id.	II	180 —
Id.	III	140 —
Uliveto	I	160 —
Id.	II	120 —
Id.	III	74 —
Id.	IV	41 —
Castagneto da frutto	I	59 —
Id.	II	44 —
Id.	III	29 —
Canneto	I	160 —
Id.	II	92 —
Pascolo	I	10 —
Id.	II	5,50
Id.	III	3 —
Pascolo cespugliato	unica	1,70
Bosco d'alto fusto	I	7 —
Id.	II	3 —
Bosco ceduo	I	15 —
Id.	II	9 —
Id.	III	6,50
Id.	IV	3 —
Bosco misto	unica	9 —
Incolto produttivo	unica	1 —

Comune di Pietra Ligure.

Sezione Censuaria di Pietra Ligure.

Qualità	Classe	L.
Orto	I	240 —
Id.	II	175 —
Orto irriguo	I	840 —
Id.	II	640 —
Id.	III	430 —
Id.	IV	200 —
Uliveto	I	165 —
Id.	II	125 —
Id.	III	85 —
Id.	IV	45 —
Canneto	unica	180 —
Pascolo	I	13 —
Id.	II	4,50
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	I	38 —
Id.	II	11 —
Id.	III	7 —
Bosco ceduo	I	15 —
Id.	II	8,50
Bosco misto	unica	11 —
Incolto produttivo	unica	1,70

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune).

Sezione Censuaria di Ranzi Pietra

Qualità	Classe	L.
Seminativo	unica	65 —
Seminativo arborato	I	190 —
Id.	II	150 —
Id.	III	115 —
Id.	IV	78 —
Seminativo arb. irr.	I	240 —
Id.	II	190 —
Orto	unica	175 —
Orto irriguo	unica	250 —
Prato	I	59 —
Id.	II	36 —
Id.	III	16 —
Uliveto	I	165 —
Id.	II	125 —
Id.	III	85 —
Id.	IV	45 —
Castagneto da frutto	I	43 —
Id.	II	21 —
Pascolo	I	12 —
Id.	II	4,50
Pascolo cespugliato	unica	2 —
Bosco d'alto fusto	I	9 —
Id.	II	5,50
Id.	III	2 —
Bosco ceduo	I	15 —
Id.	II	8,50
Id.	III	4,50
Bosco misto	I	14 —
Id.	II	9 —
Id.	III	3,50
Incolto produttivo	unica	1,40

Comune di Borgio.

Qualità	Classe	L.
Orto	unica	195 —
Orto irriguo	I	850 —
Id.	II	650 —
Id.	III	430 —
Id.	IV	260 —
Uliveto	I	170 —
Id.	II	125 —
Id.	III	85 —
Id.	IV	41 —
Pascolo	unica	7 —
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco d'alto fusto	unica	11 —
Incolto produttivo	unica	1,70

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune).

Sezione Censuaria di Verezzi.

Qualità	Classe	L.
Seminativo	I	130 —
Id.	II	105 —
Id.	III	78 —
Id.	IV	54 —
Seminativo arborato	I	190 —
Id.	II	160 —
Id.	III	125 —
Id.	IV	85 —
Seminativo arb. irr.	unica	230 —
Orto irriguo	I	650 —
Id.	II	420 —
Id.	III	250 —
Uliveto	I	155 —
Id.	II	115 —
Id.	III	74 —
Id.	IV	37 —
Pascolo	I	9 —
Id.	II	4,50
Pascolo arborato	unica	22 —
Pascolo cespugliato	unica	3 —
Bosco ceduo	I	11 —
Id.	II	6,50
Incolto produttivo	unica	1,40

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune).

Prezzo L. 0,50

(9107690) Roma, 1937-XV — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (Copie 17.000)

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 180 del 5 agosto 1937-XV

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per il comune di Novara, della

Provincia di Novara

con deliberazione n. 2053 del 4 febbraio 1937 - Anno **XV**

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1937 — ANNO XV

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 2053 del 4 febbraio 1937-XV, per il comune di Novara della provincia omonima.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera n. 13259 del 10 dicembre 1932, con la quale la Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali ha trasmesso alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nel comune di Novara;

Visto il Testo unico (approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572) delle leggi sul nuovo catasto ordinato con la legge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª), col regolamento e le istruzioni relative;

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935, n. 29, sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Viste le deliberazioni n. 1881 del 2 febbraio 1929, n. 1896 del 26 giugno 1929, n. 1927 del 24 gennaio 1931, e n. 2013 del 25 febbraio 1935, con le quali la Commissione censuaria centrale stabiliva le tariffe d'estimo dei rimanenti comuni e sezioni censuarie del distretto di Novara;

Visto il prospetto delle qualità, classi e tariffe per l'attivazione del nuovo catasto, pubblicato a norma di legge nel comune sopra indicato;

Visto il reclamo presentato contro detto prospetto dalla Commissione censuaria del comune di Novara;

Visto il voto della Commissione provinciale in merito a tale reclamo ed alle tariffe pubblicate;

Viste le osservazioni ed il parere del locale Ufficio tecnico del catasto;

Vista la deliberazione n. 1587 del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale, in sede di revisione generale degli estimi catastali ordinata con R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, stabiliva le tariffe ed i coefficienti per tutti i comuni della provincia di Novara;

Vista la relazione della Sottocommissione incaricata di esaminare le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nel comune di Novara;

Sentita l'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Sentito il Collegio dei periti;

Sentito il relatore;

Delibera:

Le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nel comune di Novara sono stabilite in conformità del prospetto annesso alla presente deliberazione;

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime su la *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, 4 febbraio 1937-XV.

p. *Il Ministro delle Finanze*
Presidente della Commissione Censuaria Centrale
Il V. Presidente: MAYER.

Il Segretario: A. PILASTRINI.

Comune di Novara

Qualità		Classe	Simboli		Tariffa
Seminativo	classe	I	—	L.	180 —
Id.	»	II	—	»	140 —
Id.	»	III	—	»	110 —
Id.	»	IV	—	»	80 —
Id.	»	V	—	»	60 —
Seminativo irriguo	»	I	—	»	270 —
Id.	»	I	h	»	260 —
Id.	»	I	g	»	250 —
Id.	»	I	$(c)\ (f c_1)$	»	230 —
Ip.	»	I	d	»	220 —
Id.	»	II	—	»	240 —
Id.	»	II	h	»	230 —
Id.	»	II	g	»	220 —
Id.	»	II	$(f)\ (g c_1)$	»	210 —
Id.	»	II	$(c)\ (f c_1)$	»	200 —
Id.	»	II	d	»	190 —
Id.	»	II	e	»	170 —
Id.	»	III	—	»	200 —
Id.	»	III	h	»	190 —
Id.	»	III	g	»	180 —
Id.	»	III	$(f)\ (g c_1)$	»	170 —
Id.	»	III	$(c)\ (f c_1)$	»	100 —
Id.	»	III	d	»	150 —
Id.	»	III	$(c)\ (a_1)$	»	130 —
Id.	»	IV	—	»	150 —
Id.	»	IV	$(h)\ (c_1)$	»	140 —
Id.	»	IV	g	»	130 —
Id.	»	IV	f	»	120 —
Id.	»	IV	$(c)\ (f c_1)$	»	110 —
Id.	»	IV	d	»	100 —
Id.	»	V	—	»	110 —
Id.	»	V	$(h)\ (c_1)$	»	100 —
Id.	»	V	g	»	90 —
Id.	»	V	$(f)\ (g c_1)$	»	80 —
Id.	»	V	$(c)\ (f c_1)$	»	70 —
Id.	»	V	d	»	60 —
Seminativo arborato	»	I	—	»	200 —
Id.	»	II	—	»	160 —
Id.	»	III	—	»	130 —
Id.	»	IV	—	»	100 —
Id.	»	V	—	»	80 —
Semin. arborato irrig.	»	I	—	»	250 —
Id.	»	I	g	»	230 —
Id.	»	I	f	»	220 —
Id.	»	I	d	»	200 —
Id.	»	II	—	»	220 —
Id.	»	II	h	»	210 —
Id.	»	II	g	»	200 —
Id.	»	II	$(f)\ (g c_1)$	»	190 —
Semin. arborato irrig.	classe	II	e	L.	180 —
Id.	»	II	d	»	170 —
Id.	»	III	—	»	170 —
Id.	»	III	h	»	160 —
Id.	»	III	g	»	150 —
Id.	»	III	f	»	140 —
Prato irriguo	»	I	—	»	300 —
Id.	»	I	g	»	280 —
Id.	»	I	f	»	270 —
Id.	»	I	e	»	260 —
Id.	»	I	d	»	250 —
Id.	»	II	—	»	250 —
Id.	»	II	h	»	240 —
Id.	»	II	g	»	230 —
Id.	»	II	f	»	220 —
Id.	»	II	e	»	210 —
Id.	»	II	d	»	200 —
Id.	»	II	a_1	»	180 —
Id.	»	II	b	»	170 —
Id.	»	III	—	»	210 —
Id.	»	III	h	»	200 —
Id.	»	III	g	»	190 —
Id.	»	III	f	»	180 —
Id.	»	III	e	»	170 —
Id.	»	III	d	»	160 —
Id.	»	IV	—	»	160 —
Id.	»	IV	g	»	140 —
Id.	»	IV	f	»	130 —
Id.	»	IV	$(c)\ (f c_1)$	»	120 —
Id.	»	IV	d	»	110 —
Id.	»	V	—	»	120 —
Id.	»	V	g	»	100 —
Id.	»	V	f	»	90 —
Id.	»	V	e	»	80 —
Id.	»	V	d	»	70 —
Prato a marcita	»	I	—	»	450 —
Id.	»	I	g	»	430 —
Id.	»	I	c	»	410 —
Id.	»	I	d	»	400 —
Id.	»	I	e	»	380 —
Id.	»	I	b	»	370 —
Id.	»	I	$(b c_1)$	»	360 —
Id.	»	II	—	»	380 —
Id.	»	II	g	»	360 —
Id.	»	II	e	»	340 —
Id.	»	II	d	»	330 —
Id.	»	II	c	»	310 —
Id.	»	II	b	»	300 —
Id.	»	II	$(b c_1)$	»	290 —
Id.	»	II	a	»	280 —
Id.	»	III	—	»	300 —
Id.	»	III	h	»	290 —
Prato a marcita	classe	III	g	L.	280 —
Id.	»	III	e	»	260 —
Id.	»	III	d	»	250 —
Id.	»	III	c	»	230 —
Id.	»	III	$(c c_1)$	»	220 —
Id.	»	IV	—	»	230 —
Id.	»	IV	h	»	220 —
Id.	»	IV	g	»	210 —
Id.	»	IV	e	»	160 —
Id.	»	IV	$(c c_1)$	»	150 —
Id.	»	V	—	»	160 —
Id.	»	V	c	»	90 —
Risaia stabile	»	unica	—	»	140 —
Id.	»	unica	h	»	130 —
Id.	»	unica	g	»	120 —
Id.	»	unica	f	»	110 —
Id.	»	unica	$(f c_1)$	»	100 —
Id.	»	unica	d	»	90 —
Pascolo	»	I	—	»	25 —
Id.	»	II	—	»	10 —
Pascolo cespugliato	»	unica	—	»	15 —
Orto	»	I	—	»	420 —
Id.	»	II	—	»	350 —
Id.	»	III	—	»	280 —
Id.	»	IV	—	»	240 —
Orto irriguo	»	I	—	»	650 —
Id.	»	I	f	»	620 —
Id.	»	II	—	»	550 —
Id.	»	II	f	»	520 —
Id.	»	II	e	»	510 —
Id.	»	II	$(f b_1)$	»	480 —
Id.	»	III	—	»	400 —
Ia.	»	III	g	»	380 —
Id.	»	III	f	»	370 —
Id.	»	III	d	»	350 —
Id.	»	III	$(f b_1)$	»	330 —
Id.	»	IV	—	»	300 —
Id.	»	IV	$(g b_1)$	»	240 —
Id.	»	IV	$(c)\ (f b_1)$	»	230 —
Frutteto	»	unica	—	»	300 —
Bosco di alto fusto	»	I	—	»	60 —
Id.	»	II	—	»	40 —
Bosco ceduo	»	I	—	»	50 —
Id.	»	II	—	»	25 —
Bosco misto	»	I	—	»	50 —
Id.	»	II	—	»	30 —
Incolto produttivo	»	unica	—	»	5 —

Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune)

NB. — I simboli notati significano gradi di deduzione per fitti d'acqua; $a \cdot b \cdot c \cdot d \cdot e \cdot f \cdot g \cdot h$; per spese d'irrigazione $a_1 \cdot b_1 \cdot c_1$.

(2536)

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 180 del 5 agosto 1937-XV

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per il comune di Bergamasco Carentino, della

Provincia di Alessandria

con deliberazione n. 2056 del 4 febbraio 1936 – Anno XV

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1937 — ANNO XV

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 2056 del 4 febbraio 1937-XV, per il comune di Bergamasco Carentino della provincia di Alessandria.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE.

Vista la lettera 7942 del 7 agosto 1935 con la quale la Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali ha trasmesso alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nel comune di Bergamasco Carentino aggregato al distretto delle imposte di Alessandria;

Visto il Testo unico (approvato con R. decreto 8 ottobre 1931 n. 1572) delle leggi sul nuovo catasto ordinato con la legge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª) col regolamento e le istruzioni relative;

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935, n. 29, sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Vista la deliberazione n. 1684 del 21 dicembre 1925, con la quale la Commissione censuaria centrale stabiliva le tariffe per 22 comuni del distretto di Alessandria;

Visto il prospetto delle qualità, classi e tariffe per l'attivazione del nuovo catasto, pubblicato a norma di legge nel comune sopra indicato;

Visto il reclamo presentato contro detto prospetto dalla Commissione censuaria comunale di Bergamasco Carentino;

Visto il voto della Commissione censuaria provinciale in merito al precitato reclamo ed alle tariffe pubblicate;

Viste le osservazioni ed il parere del locale Ufficio tecnico del catasto;

Vista la deliberazione n. 1546 del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale, in sede di revisione generale degli estimi catastali, ordinato con R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, stabiliva le tariffe ed i coefficienti per tutti i comuni della provincia di Alessandria;

Vista la relazione del Collegio dei periti;

Sentita l'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Sentito il relatore;

Delibera:

le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nel comune di Bergamasco Carentino del distretto delle imposte di Alessandria sono stabilite in conformità del prospetto annesso alla presente deliberazione;

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 4 febbraio 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro delle finanze*:
Presidente della Commissione censuaria centrale

Il V. Presidente: T. MAYER.

Il Segretario: A. PILASTRINI.

Comune di Bergamasco Carentino.

Qualità		Classe		Tariffa
Seminativo	classe	I	—	L. 150 —
Id.	»	II	—	» 115 —
Id.	»	III	—	» 85 —
Id.	»	IV	—	» 65 —
Seminativo arborato	»	I	—	» 170 —
Id.	»	II	—	» 140 —
Prato	»	unica	—	» 200 —
Vigneto	»	I	—	» 240 —
Vigneto	classe	II	—	L. 200 —
Id.	»	III	—	» 160 —
Id.	»	IV	—	» 120 —
Bosco di alto fusto	»	unica	—	» 50 —
Bosco ceduo	»	unica	—	» 85 —
Pascolo	»	unica	—	» 65 —
Ferrovia in sede propria (Tariffa media del Comune)				

(2536)